

Roma, 1 ottobre 2014

La FIGC condivide le parole e le preoccupazioni del Presidente della Lega di Serie A Maurizio Beretta riguardo l'emendamento al decreto stadi approvato dalle commissioni Giustizia e Affari costituzionali della Camera, con il quale si intende introdurre un contributo dei club (in percentuale sugli incassi da botteghino) per il pagamento dei costi della sicurezza in occasione degli eventi sportivi.

Come già affermato dal Presidente Carlo Tavecchio in occasione dell'audizione in commissione lo scorso 16 settembre, il mondo del calcio è consapevole delle ragioni e delle esigenze delle Forze dell'Ordine, con le quali da tempo si sta lavorando in maniera congiunta e proficua, ma chiede un confronto urgente affinché si sgombri il campo da inutili demagogie.

“Occorre fare chiarezza su competenze e risorse disponibili – afferma Tavecchio – quindi analizzare con attenzione il contributo già fornito all'Erario direttamente dalle Società ed indirettamente anche attraverso i giochi e le scommesse sportive, al fine di verificare l'intera filiera dei ricavi collegati al gioco del calcio, rispetto alle risorse di cui beneficia. Sono convinto che attraverso una discussione preventiva e approfondita, di concerto con il CONI, si potranno trovare soluzioni condivise”.

La Federcalcio rappresenta l'interlocutore imprescindibile per l'approfondimento di tematiche così importanti e si è già attivata nelle sedi competenti perché si avvii sull'argomento un dialogo proficuo.